

CREDEM, APPROVATI I RISULTATI DEL PRIMO TRIMESTRE 2021: IN CRESCITA UTILE (+52,3%), PRESTITI (+13,2%) E RACCOLTA (+20,5%)

Forte attenzione allo sviluppo strategico del Gruppo secondo criteri di sostenibilità economica, sociale ed ambientale

<p>REDDITIVITÀ</p>	<p>Consistente generazione di valore nonostante le perduranti incertezze dello scenario economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● utile netto consolidato a 62 milioni di euro (+52,3% rispetto al primo trimestre 2020) dopo aver speso 14,8 milioni di euro di contributi ai fondi per la gestione delle banche in difficoltà e 6 milioni di euro di oneri di integrazione con la Cassa di Risparmio di Cento; ● ritorno sul capitale (ROE annualizzato)⁽¹⁾ 8%, ROTE⁽²⁾ annualizzato al 9,4%.
<p>FORTE SOSTEGNO ALL'ECONOMIA</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Prestiti a clientela⁽³⁾ +13,2% (più del quadruplo rispetto al sistema⁽⁴⁾ in crescita del 3%); ● mutui casa alle famiglie per 642,5 milioni di euro nel trimestre (+112% a/a); ● costo del credito annualizzato pari a 5 punti base ben al di sotto della media del sistema⁽⁵⁾.
<p>PROTEZIONE E GESTIONE DEL PATRIMONIO DEI CLIENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Patrimoni dei clienti depositati presso l'istituto⁽³⁾ +20,5% a 81,6 miliardi di euro di cui patrimoni gestiti +22,9% a 30,5 miliardi di euro con costante sviluppo del modello di banca assicurazione; ● andamento prodotti assicurativi +13,9% a 8 miliardi di euro; ● oltre 23 mila nuovi clienti⁽⁶⁾.
<p>SVILUPPO DEL MODELLO DI SERVIZIO</p>	<p>Costanti investimenti sulle reti distributive e sulle fabbriche prodotte per continuare a potenziare l'assistenza a privati e imprese:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nell'ambito della struttura commerciale (business unit commerciale), l'area retail, che conta 523 tra filiali, centri imprese e strutture di assistenza alle piccole attività, evidenzia una crescita tra prestiti e raccolta del 16,5% e la rete dei consulenti finanziari, costituita da oltre 500 professionisti, registra un incremento del 24,5%, tra prestiti e raccolta; ● la struttura unica a livello di Gruppo per la gestione dei grandi patrimoni (costituita da Private Banking Credem e Banca Euromobiliare) registra un incremento del 18,8% del

COMUNICATO STAMPA

	<p>patrimonio complessivo e raggiunge 36 miliardi di euro. Reclutati inoltre 16 nuovi private banker;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● nell'ambito del risparmio gestito (Area wealth management) continua lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi con l'obiettivo di caratterizzarsi come punto di riferimento nell'ambito degli investimenti sostenibili.
<p>FORTE SPINTA SULL'INNOVAZIONE E SUL DIGITALE</p>	<p>Prosegue il forte focus del Gruppo sull'innovazione e la digitalizzazione di prodotti e servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 15,7 milioni di operazioni realizzate sui canali digitali (90,3% del totale), 74 mila interazioni a distanza tramite i canali di assistenza ai clienti (mail, chat e messaggi) e 10 milioni di visite al sito credem.it; ● sviluppo di nuovi servizi in ottica di condivisione dei dati tra i diversi attori del mercato bancario (open banking) ed una nuova organizzazione snella della struttura informatica basata sulla sempre maggiore valorizzazione delle persone; ● avviata un'iniziativa (Corporate Venture Capital) per la ricerca e l'investimento nel capitale di imprese innovative (fintech) e ad alto potenziale di crescita.
<p>INVESTIMENTI SULLE PERSONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● 109 assunzioni, nel trimestre, per sostenere la crescita del Gruppo; ● smart working utilizzato fino al 93% dei dipendenti; ● formazione continua anche da remoto con 4.800 giornate.
<p>SOSTENIBILITÀ</p>	<p>Pubblicata ad aprile la Dichiarazione Non Finanziaria (DNF) che sintetizza le politiche di sostenibilità che il Gruppo Credem ha posto in essere nel corso del 2020 e gli obiettivi per i prossimi anni.</p>
<p>ECCELLENZA PATRIMONIALE E QUALITÀ DELL'ATTIVO</p>	<p>Solidità patrimoniale in ulteriore crescita con oltre 1 miliardo di euro di margine sui requisiti patrimoniali di vigilanza. Indicatori ai vertici del mercato in Italia ed in Europa a tutela dei clienti e del mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Common Equity Tier 1 Ratio a livello di Gruppo bancario⁽⁷⁾ al 15,6%; ● Common Equity Tier 1 Ratio di Vigilanza⁽⁷⁾ a 14% rispetto a 7,56% minimo assegnato da BCE⁽⁸⁾; ● bassa incidenza dei crediti problematici, al 2,8% degli impieghi (Gross NPL Ratio⁽⁹⁾) rispetto al 4,13% medio delle banche italiane⁽¹⁰⁾.

Forte attenzione alla crescita **basata su criteri di sostenibilità economica, sociale ed ambientale**. E' stata questa la direttrice lungo la quale si è sviluppata l'attività del **Gruppo Credem** anche nel primo trimestre del 2021, periodo che si è chiuso con un **utile netto consolidato** pari a 62 milioni di euro, in crescita del 52,3% rispetto a fine marzo 2020, dopo aver speso 14,8 milioni di euro, al lordo dell'effetto fiscale, di contributi ai fondi a supporto della gestione delle banche in difficoltà e 6 milioni di euro di oneri di integrazione per la



COMUNICATO STAMPA

fusione con la Cassa di Risparmio di Cento. I risultati al 31 marzo 2021 sono stati approvati oggi dal Consiglio di Amministrazione di Credem presieduto da **Lucio Iginò Zanon di Valgiurata**.

Il Direttore Generale di Credem Nazzareno Gregori ha dichiarato: *“Crediamo che il momento che stiamo vivendo richieda azioni più che mai concrete che esprimano vicinanza alle reali esigenze di famiglie ed imprese ed è su questo che stiamo focalizzando la nostra attività. Anche i risultati dei primi mesi dell'anno evidenziano come il Gruppo stia contribuendo, con una significativa crescita dei prestiti personali, del credito al consumo e dei finanziamenti alle imprese, a sostenere i consumi e gli investimenti nel Paese. Sarà inoltre fondamentale, grazie alle competenze dei consulenti del Gruppo, continuare ad affiancare i clienti in una sana e virtuosa gestione dei propri risparmi in uno scenario di tassi negativi, anche verso investimenti a supporto dell'economia reale per favorire la ripresa economica e lo sviluppo di politiche di crescita più sostenibili. In un tale contesto crediamo fortemente nel valore della tecnologia e dell'innovazione, sulle quali abbiamo molto puntato in passato e su cui continueremo ad investire, affiancate dalla componente umana del rapporto con i clienti, aspetto che è stato particolarmente determinante negli ultimi mesi e svilupperemo con forza, con assunzioni e formazione continua”, conclude Gregori.*

> IL PRIMO TRIMESTRE 2021 IN SINTESI

Il Gruppo ha raggiunto importanti risultati nonostante la pandemia che ha modificato radicalmente lo scenario economico e sociale. In particolare è proseguito il concreto sostegno all'economia con i **prestiti alla clientela**⁽³⁾ che hanno raggiunto i 29,6 miliardi di euro in progresso del 13,2% rispetto al primo trimestre del 2020 (+3,5 miliardi di euro in valore assoluto), con una crescita di oltre quattro volte superiore rispetto alla media di sistema⁽⁴⁾ (+3% nello stesso periodo) ed una costante attenzione alla qualità dell'attivo. I **mutui casa alle famiglie** registrano nuove erogazioni per 642,5 milioni di euro nei primi tre mesi dell'anno (+112,5% rispetto al primo trimestre del 2020) con consistenze pari a 8,7 miliardi di euro (+16,5%). Nell'ambito dell'emergenza Covid 19 il Gruppo, ad inizio del 2020, ha attivato sin da subito tutte le possibilità previste dalle iniziative governative. Attualmente le moratorie ed iniziative di sostegno creditizio, anche su base volontaria o per adesione ad Accordi ABI si attestano a circa 3,2 miliardi di euro, a cui si aggiunge l'erogazione di 2,7 miliardi di euro di prestiti e i finanziamenti garantiti dallo Stato.

In tale contesto è proseguito lo sviluppo del modello di **banca assicurazione** che si rivela particolarmente efficace nella gestione delle molteplici necessità della clientela che, da parte sua, ha continuato a dimostrare fiducia nella capacità del Gruppo di tutelare e valorizzare i propri risparmi. Sono stati acquisiti oltre 23 mila nuovi clienti⁽⁶⁾ e la **raccolta complessiva da clientela**⁽³⁾ è cresciuta del 20,5% rispetto a marzo 2020 a 81,6 miliardi di euro, con la raccolta diretta da clientela in aumento del 17,9% a 32,2 miliardi di euro. La **raccolta assicurativa** si attesta a 8 miliardi di euro (+13,9% rispetto al primo trimestre del 2020) e i premi legati a garanzie di protezione vita e danni raggiungono i 18,2 milioni di euro (+13,4%).



COMUNICATO STAMPA

La **qualità dell'attivo** si è mantenuta ai massimi livelli del sistema con il rapporto tra impieghi problematici lordi ed impieghi lordi (Gross NPL Ratio⁽⁹⁾) che si è ulteriormente ridotto, pur essendo già ai vertici del mercato, al 2,8%, rispetto al 4,13% della media delle banche significative italiane⁽¹⁰⁾, con livelli di copertura tra i più elevati del sistema (livello di copertura comprensivo dello shortfall⁽¹¹⁾ al 61,4% sui crediti problematici ed all'87,4% sulle sofferenze). Il costo del credito⁽⁵⁾ è pari a 5 punti base, tra i migliori del sistema.

Sempre elevata la **solidità del Gruppo**, a tutela di tutti gli stakeholder, con un CET1 Ratio del Gruppo Bancario⁽⁷⁾ a 15,6%, stabile rispetto a fine 2020 nonostante la forte attività di sostegno all'economia e alle necessità della clientela. Il CET1 Ratio⁽⁷⁾ di Vigilanza, calcolato sul perimetro di Credemholding, si attesta al 14% con circa 646 bps di margine rispetto al livello minimo normativo (comprensivo del requisito addizionale SREP⁽⁸⁾ assegnato dalla Banca Centrale Europea) pari a 7,56% per il 2021 (requisito più basso tra le banche commerciali europee vigilate direttamente da BCE). Il ROTE⁽²⁾ annualizzato è pari a 9,4%, il ROE⁽¹⁾ annualizzato si attesta a 8%.

> SVILUPPO DEL MODELLO DI SERVIZIO

Il Gruppo ha continuato ad investire fortemente sulle reti distributive e sulle fabbriche prodotto per continuare a potenziare l'assistenza a privati e imprese. In particolare:

- nell'ambito della **Business Unit Commerciale di Credem**, l'area **retail**, costituita da 523 tra filiali, centri imprese e strutture di assistenza alle piccole attività, ha raggiunto 38,6 miliardi di euro di raccolta (+20,6% a/a) e 22,3 miliardi di euro di prestiti (+10,4% a/a); la **rete dei consulenti finanziari** costituita da oltre 500 professionisti ha registrato invece registrato una crescita particolarmente rilevante raggiungendo 7,3 miliardi di euro di raccolta (+24,9% a/a) e 723 milioni di euro di prestiti (+22,8% a/a);
- la **struttura di Gruppo per la gestione dei grandi patrimoni** (costituita dal Private Banking Credem e da Banca Euromobiliare) ha raggiunto 36 miliardi di euro di masse (+18,8% a/a) con oltre 400 milioni di euro di raccolta netta. Nel trimestre sono stati inoltre reclutati 16 nuovi professionisti;
- le **fabbriche prodotto** (Euromobiliare Asset Management SGR, Euromobiliare Advisory SIM, Credemvita, Credem Private Equity SGR) **che operano nell'ambito del risparmio gestito (area Wealth Management)** hanno continuato a lavorare attivamente con le reti del Gruppo per continuare ad evolvere il livello di servizio in ottica di specializzazione con una gamma di prodotti e servizi completa ed innovativa. In questo contesto si inseriscono il lancio nel mese di marzo di un fondo dedicato al mondo dei private assets (Eltifplus) che terminerà il collocamento a fine maggio e di un fondo in partnership con Fidelity International dedicato al mercato azionario cinese, il cui collocamento si è chiuso con una raccolta di 206 milioni. Proseguono inoltre le attività progettuali in ambito sostenibilità che interessano trasversalmente tutte le società dell'area sia sul fronte del processo di investimento sia su quello della governance.

> FORTE SPINTA SULL'INNOVAZIONE E SUL DIGITALE



COMUNICATO STAMPA

E' proseguito anche nel primo trimestre dell'anno il forte focus del Gruppo sull'innovazione e la digitalizzazione di prodotti e servizi:

- sono state realizzate 15,7 milioni di operazioni sui **canali digitali** (90,3% del totale) con 74 mila **interazioni a distanza** tramite il servizio clienti (mail, chat e messaggi) e 10 milioni di visite al sito credem.it;
- a livello di **sistema informatico** la progettualità è concentrata sullo sviluppo di nuovi servizi in ottica di condivisione dei dati tra i diversi attori dell'ecosistema bancario (open banking), l'utilizzo di nuove tecnologie per permettere agli utenti di accedere e utilizzare funzionalità hardware e software via Internet (cloud) ed una nuova organizzazione snella della struttura informatica basata sulla sempre maggiore valorizzazione delle persone;
- il Gruppo inoltre ha avviato un'iniziativa (**Corporate Venture Capital**) di ricerca ed investimento nel capitale di imprese tecnologiche innovative e ad alto potenziale di crescita. In particolare, tramite la collaborazione con Credemtel, società specializzata in servizi digitali per le imprese, il Gruppo punta ad investire in partecipazioni al capitale di nuove imprese o società tecnologiche con finalità industriali e funzionali all'accelerazione del modello di innovazione aperta all'esterno (open innovation), ad esempio nell'ambito dei prestiti istantanei e della gestione del risparmio o nel settore della sicurezza informatica e del processo di fornitura di nuovi servizi ai clienti (supply chain). L'obiettivo è individuare tecnologie e modelli innovativi per rafforzare il core business del Gruppo, supportarne l'evoluzione e generare valore per la clientela.

> **INVESTIMENTI SULLE PERSONE**

- Nei primi tre mesi dell'anno è proseguita l'attività di inserimento di nuove persone con 109 **assunzioni** a supporto della crescita organica del Gruppo;
- gli ingenti investimenti in tecnologia ed innovazione realizzati negli anni scorsi hanno consentito di proseguire l'accesso allo **smartworking** con il 93% dei dipendenti con un contratto di smart working attivo e oltre 150 mila giornate di lavoro da remoto nel trimestre;
- è proseguita l'intensa attività di **formazione** anche a distanza con oltre 4.800 giornate erogate;
- avviata l'iniziativa "**Banca del Tempo**" per permettere alle persone del Gruppo di donare giorni di ferie o altre spettanze non utilizzate a colleghi che ne abbiano la necessità, con l'obiettivo di valorizzare e incentivare la solidarietà tra le persone del Gruppo, supportando i lavoratori che necessitano di sostegno e supporto in determinati momenti della loro vita personale e familiare.

> **SOSTENIBILITÀ**

Ad aprile è stata pubblicata la **Dichiarazione Non Finanziaria** (DNF) che sintetizza le politiche di sostenibilità che il Gruppo Credem ha posto in essere nel corso del 2020 e ne definisce gli obiettivi per il futuro. I risultati sono focalizzati su quattro macro aree in linea con i principi individuati dal World Economic Forum: Pianeta (Planet), Persone (People), Progresso economico, tecnologico e sociale (Prosperity), Principi di Governance (Principles of

Governance). Il report è pubblicato sul sito Credem, nelle sezione Sostenibilità e consultabile al seguente [LINK](#).

Gruppo Credem – 10 anni di crescita

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	1Q21	Delta 2011-1Q21
Utile netto (mln euro)	96,6	121,2	115,9	151,8	166,2	131,9	186,5	186,7	201,3	201,6	62	n.s.
Margine Intermediazione (mln euro)	968,1	971,2	995,3	1.068	1.127	1.106	1.148	1.157	1.204,5	1.202,1	335,7	n.s.
Impieghi (mln euro)	19.995	19.948	19.938	21.508	22.649	23.687	24.720	25.497	26.684	29.299	29.641	+48,2%
Raccolta (mln euro)	53.539	52.095	55.369	62.801	69.254	73.989	79.023	76.995	84.559	92.062	95.050	+77,5%
CET1 Ratio	8,7%	9,4%	9,9%	11,1%	13,5%	13,2%	13,7%	12,7%	13,5%	15,59%	15,60%	+690 punti base
Persone	5.519	5.604	5.609	5.763	5.899	6.068	6.140	6.195	6.202	6.219	6.288	+13,9%

Risultati economici consolidati^{(12)(*)}

A fine marzo 2021 il **margin**e di intermediazione si attesta a €335,7 milioni, rispetto a €298,3 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+12,5% a/a). All'interno dell'aggregato, il **margin**e finanziario⁽¹³⁾ è pari a €117,4 milioni rispetto a €111,9 milioni a fine marzo 2020 (+4,9% a/a). Il **margin**e da servizi⁽¹⁴⁾⁽¹⁵⁾ raggiunge €218,3 milioni rispetto a €186,4 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+17,1% a/a). Più in dettaglio le **commissioni nette** ammontano a €154,7 milioni (+7,4% a/a) di cui €103,7 milioni di commissioni da gestione ed intermediazione (+10,1% a/a) e €51 milioni di commissioni da servizi bancari (+2,4% a/a). Il **trading in titoli, cambi e derivati** raggiunge €40,7 milioni (+46,4% a/a). Il risultato dell'attività assicurativa del ramo vita si attesta infine a €17,1 milioni (+67,6% a/a).



COMUNICATO STAMPA

I **costi operativi**⁽¹⁵⁾ si attestano a €194,6 milioni rispetto ai €184,1 milioni nel primo trimestre del 2020 (+5,7% a/a).

Nel dettaglio, le **spese amministrative** ammontano a €56,8 milioni, +9,7% a/a, mentre le **spese relative al personale** sono pari a €137,8 milioni (+4,2% a/a).

Il **cost/income**⁽¹⁶⁾, nonostante la crisi economica, grazie alle iniziative di efficientamento poste in atto, risulta in calo al 58% rispetto al 61,7% di fine primo trimestre 2020.

Il **risultato lordo di gestione** è pari a €141,1 milioni, in crescita del 23,6% rispetto a €114,2 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Gli **ammortamenti** sono pari a €21,9 milioni rispetto ai €21 milioni a fine primo trimestre 2020 (+4,3% a/a).

Il **risultato operativo** si attesta a €119,2 milioni, +27,9% a/a rispetto a €93,2 milioni a fine marzo 2020.

Gli **accantonamenti per rischi ed oneri**⁽¹⁵⁾ sono pari a €0,5 milioni rispetto a €2,8 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. Le **rettifiche nette di valore su crediti**⁽¹⁵⁾ si attestano a €3,7 milioni, in calo del 77% rispetto a €16,1 milioni a fine primo trimestre 2020.

Il **saldo delle componenti straordinarie**⁽¹⁵⁾ è pari a -€22,6 milioni (-€14,2 milioni nel primo trimestre 2020) e comprende tra l'altro €14,8 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, di contributo al Fondo di Risoluzione Unico.

L'**utile ante imposte** si attesta a €92,4 milioni, in progresso del 53,5% rispetto a €60,2 milioni a fine primo trimestre 2020, mentre le **imposte sul reddito** ammontano a €30,4 milioni (€19,5 milioni nello stesso periodo del 2020, +55,9% a/a). L'**utile netto consolidato** si attesta a €62 milioni, in crescita del 52,3% rispetto a €40,7 milioni di euro nello stesso periodo dell'anno precedente, nonostante i €14,8 milioni di contributi ai fondi a supporto della gestione delle banche in difficoltà.

Il **ROTE**⁽²⁾ annualizzato è pari a 9,4%, il **ROE**⁽¹⁾ annualizzato si attesta a 8%.

Aggregati patrimoniali consolidati ^{(3)(*)}

La **raccolta complessiva da clientela** a fine marzo 2021 si attesta a €81.578 milioni, +20,5% rispetto a €67.680 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. La raccolta complessiva ammonta a €95.050 milioni, +19,3% a/a rispetto a €79.640 milioni a fine primo trimestre 2020. In particolare, la **raccolta diretta** da clientela raggiunge €32.235 milioni rispetto a €27.336 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente (+17,9% a/a). La raccolta diretta complessiva è pari a €34.838 milioni rispetto a €30.201 milioni a fine primo trimestre 2020 (+15,4% a/a). La **raccolta assicurativa** si attesta a €7.982 milioni, +13,9% rispetto a €7.008 milioni a fine marzo 2020. I **premi legati a garanzie di protezione vita e danni** sono pari a €18,2 milioni e registrano un incremento del 13,4% a/a. La **raccolta indiretta** da clientela risulta pari a €41.361 milioni rispetto



COMUNICATO STAMPA

a €33.336 milioni a fine primo trimestre 2020 (+24,1% a/a). Nel dettaglio, la **raccolta gestita** si attesta a €30.538 milioni, +22,9% rispetto a €24.852 milioni a fine primo trimestre 2020. All'interno di tale aggregato le gestioni patrimoniali sono pari a €5.891 milioni (+18,2% a/a), i fondi comuni di investimento e Sicav ammontano a €13.873 milioni (+20,8% a/a), i prodotti di terzi ed altra raccolta gestita si attestano a €10.774 milioni (+28,6% a/a).

Gli **impieghi a clientela** sono in crescita del 13,2% a/a (rispetto al sistema⁽⁴⁾ +3% nello stesso periodo) e si attestano a €29.641 milioni rispetto a €26.181 milioni a fine primo trimestre 2020, con costante attenzione alla qualità del portafoglio. Nel dettaglio i **mutui casa alle famiglie** registrano flussi erogati al 31 marzo 2021 per €642,5 milioni (+112% a/a) con consistenze pari a €8.722 milioni (+16,5% a/a).

Le **sofferenze nette su impieghi netti** sono pari a 0,4% (rispetto a 0,64% a fine primo trimestre 2020) dato significativamente inferiore alla media di sistema⁽⁴⁾ pari a 1,16%. La percentuale di **copertura delle sofferenze** è del 72,7% (70,5% a fine primo trimestre 2020); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽¹¹⁾, è pari all'87,4%. I **crediti problematici totali netti** sono pari a €402,2 milioni, in calo del 17,7% rispetto a 488,7 milioni di euro a fine primo trimestre 2020. I **crediti problematici totali lordi** ammontano invece a €854,2 milioni, in calo del 17% rispetto a €1.028,8 milioni a fine primo trimestre 2020. La percentuale di **copertura dei crediti problematici totali lordi** è del 52,9% (52,5% a fine primo trimestre 2020); tale dato, comprensivo dello shortfall patrimoniale⁽¹¹⁾, sale al 61,4%. Il **rapporto tra crediti problematici totali lordi e impieghi lordi (NPL Ratio⁽⁹⁾)** si attesta al 2,83% (3,84% a fine primo trimestre 2020) a fronte di una media delle banche significative italiane⁽¹⁰⁾ di 4,13%. Il **costo del credito⁽⁵⁾**, pari a 5 bps a fine marzo 2021, si attesta ben al di sotto della media del Sistema.

Coefficienti patrimoniali

Il **CET1 ratio⁽⁷⁾** fully loaded calcolato su Credemholding è pari a 14%, ai massimi livelli del sistema. Il **Tier 1 capital ratio⁽⁷⁾** è pari a 14,3% ed il **Total capital ratio⁽⁷⁾** è pari a 16,5%. Per il 2021 il **CET1 Ratio minimo (SREP)⁽⁸⁾** assegnato al Gruppo è pari a 7,56%, il requisito più basso tra le banche italiane vigilate da BCE.

Evoluzione prevedibile della gestione

Le oscillazioni dei mercati e l'incertezza economica legata all'evoluzione della pandemia e al perfezionamento della campagna vaccinale continuano a comportare elementi di incertezza per lo scenario bancario. In un contesto di mercato che ha beneficiato degli interventi di risposta all'emergenza sanitaria da parte di Banche Centrali e Stati, permane comunque una pressione sui ricavi, specialmente a livello di margine finanziario, e, conseguentemente, la necessità di governare attentamente la leva dei costi. Le misure di sostegno statale stanno in parte mitigando gli effetti del peggioramento dello scenario macroeconomico, che sono stati ricompresi in stime prudenti sul costo del credito da parte di molti istituti bancari. Le aspettative sull'economia stanno migliorando, ma i tempi e la stabilità della ripresa sono ancora incerti, così come il profilo



COMUNICATO STAMPA

temporale dei supporti governativi: tutti questi fattori potrebbero influenzare significativamente l'evoluzione del costo del credito. Agli aspetti congiunturali, si aggiungono poi modifiche strutturali, in costante evoluzione, al contesto competitivo: da un lato l'accelerazione delle integrazioni fra banche, dall'altro l'ulteriore impulso alla trasformazione digitale impresso dalla necessità del distanziamento sociale. Il modello di business del Gruppo ha dimostrato di essere in grado di affrontare il difficile contesto esterno e di poter mantenere e diversificare i ricavi continuando a perseguire una politica di investimenti che consenta di creare valore nel tempo. La costante attenzione al profilo di rischio rimane una linea guida imprescindibile. Contemporaneamente, l'attenzione e la spinta verso l'innovazione si concretizza in investimenti e progetti in corso in particolare nelle aree del wealth management, dei servizi ad aziende e famiglie, dell'omnicanalità e della digitalizzazione. La solidità patrimoniale è autofinanziata da solidi risultati reddituali anche in un contesto difficile. La massimizzazione del potenziale dei business delle società del Gruppo punta a confermare anche in prospettiva il profilo di redditività e di elevata solidità patrimoniale del Gruppo.

Il sottoscritto Paolo Tommasini, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Credito Emiliano S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'art. 154-bis del D.Lgs. 58/98 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

In allegato i prospetti di stato patrimoniale e conto economico individuali e consolidati ed il conto economico consolidato riclassificato. L'informativa finanziaria periodica aggiuntiva riferita al 31 marzo 2021 non è soggetta a revisione contabile. Ulteriori informazioni su Credem e sulle società del Gruppo sono disponibili sul sito Internet www.credem.it e nella sezione Investor Relation è presente una presentazione di commento ai risultati consolidati al 31 marzo 2021.

(*) INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Il Gruppo Credem utilizza alcuni indicatori alternativi di performance (IAP) al fine di trasmettere in modo più efficace le informazioni sull'andamento economico e finanziario. Al seguente [link](#) è presente un documento che illustra contenuto e criterio di determinazione di ogni singolo IAP utilizzato, nonché una riconciliazione con le voci degli schemi di bilancio adottati e le relative note di commento.

NOTE:

(1) Dato annualizzato. ROE di periodo pari a 2,1%. $\text{Roe} = \frac{\text{utile netto}}{[(\text{patrimonio anno precedente} + \text{patrimonio})/2]}$. Patrimonio: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) – azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200);

(2) Rote calcolato come $\frac{\text{utile netto}}{[(\text{patrimonio tangibile anno precedente} + \text{patrimonio tangibile})/2]}$. Patrimonio tangibile: somma algebrica di riserve da valutazione (voce 120 + voce 125), azioni rimborsabili (voce 130), riserve (voce 150), sovrapprezzi di emissione (voce 160), capitale (voce 170) - azioni proprie (voce 180), utile consolidato al netto dividendi distribuiti (o deliberati) dalla capogruppo o comunque dalla società consolidante (voce 200) - attività immateriali (voce 100);

(3) gli impieghi non comprendono i finanziamenti erogati, nella forma tecnica dei pronti contro termine attivi, alla Cassa di Compensazione e Garanzia, e a dicembre 2020 i titoli valutati al costo ammortizzato, pari a 4.927 milioni di euro. Dalla raccolta diretta complessiva sono esclusi i pronti contro termine Cassa Compensazione e Garanzia mentre è compreso l'apporto delle Società appartenenti al Gruppo bancario. Nella raccolta assicurativa sono comprese le riserve tecniche e le passività finanziarie valutate al fair value di Credemvita. Per la raccolta da clientela sono dedotti, per tutti i periodi di riferimento, i titoli di debito emessi sui mercati istituzionali e la raccolta indiretta di natura finanziaria. Nella raccolta complessiva da clientela sono ricomprese anche le riserve assicurative; infine è esclusa la contropartita alla capitalizzazione degli immobili e auto in affitto (IFRS16) per circa 135,9 milioni di euro;

(4) Fonte [ABI Monthly Outlook aprile 2021](#); il dato delle sofferenze nette su impieghi netti di sistema è aggiornato a novembre 2020;

(5) calcolato come Rettifiche su Crediti / Impieghi a clientela (senza considerare la componente titoli);

(6) dati riferiti alla sola Credem Spa;

(7) In base alle disposizioni dettate dagli articoli 11, paragrafi 2 e 3 e 13, paragrafo 2, del Regolamento CRR, le banche controllate da una "società di partecipazione finanziaria madre" sono tenute a rispettare i requisiti stabiliti dal predetto regolamento sulla base della situazione consolidata della società di partecipazione finanziaria medesima. Tali disposizioni hanno pertanto reso necessaria la modifica del perimetro di consolidamento del Gruppo ai fini della vigilanza prudenziale, portando a calcolare i ratio patrimoniali a livello di Credemholding, società controllante il 78,6% di CREDEM Spa. Ai sensi del regolamento (UE) n.575/2013 (CRR), art.26, comma 2, l'utile netto del 1° trimestre non è stato inserito nel calcolo dei Fondi Propri. L'Informativa Finanziaria Periodica al 31 marzo 2021 non è stata assoggettata a revisione contabile;

(8) vedi comunicato stampa [Credem: la BCE mantiene il livello minimo di capitale richiesto al valore più basso tra le maggiori banche italiane](#);

(9) calcolato come rapporto tra totale impieghi problematici pari a 854,2 milioni di euro e crediti lordi alla clientela pari a 30.198,8 milioni di euro;

(10) Fonte: [Supervisory Banking Statistics - Fourth Quarter 2020](#);



COMUNICATO STAMPA

(11) lo shortfall è calcolato come differenza tra ELBE – Expected Loss Best Estimate (rappresenta la migliore stima della perdita attesa per ciascuna esposizione, date le circostanze economiche correnti e lo status dell'esposizione stessa) e le rettifiche nette su crediti. Viene considerato ai fini della determinazione delle coperture sui crediti deteriorati sia all'interno dell' "Addendum to the ECB Guidance to banks on non performing loans", sia alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2019/630 e le "Aspettative di vigilanza sulla copertura degli NPE";

(12) dati economici riclassificati. La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio e dalla nota integrativa;

(13) comprende le attività detenute per incassare flussi di cassa contrattuali, valutate al fair value, e gli utili/perdite delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto;

(14) comprende l'intero margine d'intermediazione di Credemvita e la voce altri oneri/proventi di gestione al netto degli oneri/proventi straordinari;

(15) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (24,9 milioni di euro a marzo 2021; 101,0 milioni di euro a dicembre 2020; 24,5 milioni di euro a marzo 2020); sono stati stornati da spese contribuiti ai fondi nazionali per 19,6 milioni di euro (38,4 milioni a dicembre 2020; 11,8 milioni a marzo 2020). Il risultato derivante dalla cessione di sofferenze è riclassificato a oneri straordinari (0 milioni di euro a marzo 2021, -2,6 milioni di euro nel 2020; 0 milioni di euro a marzo 2020). La componente di contributo al Fondo di Risoluzione (2,7 milioni di euro a marzo 2021, 2,1 milioni nel 2020, 2,1 milioni di euro a marzo 2020) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari. Le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,3 milioni di euro; -1,1 milioni di euro a dicembre 2020, -0,9 milioni di euro a marzo 2020) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+1,0 milioni di euro; +1,1 milioni di euro a dicembre 2020, 0,4 milioni di euro a marzo 2020) sono ricondotte al margine servizi;

(16) calcolato come rapporto tra i costi operativi ed il margine di intermediazione.

Reggio Emilia, 7 maggio 2021

CREDITO EMILIANO SPA
(Il Presidente)
Lucio Iginio Zanon di Valgiurata

CONTATTI

Media relations Credem

☐ +39.0522.582075 - +39.02.77426202

☐ rel@credem.it

Investor relations Credem

☐ +39.0522.583076

☐ investor@credem.it

☐ www.credem.it

CREDEM - STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci dell'attivo	31/03/2021	31/12/2020
10. Cassa e disponibilità liquide	111.433	145.984
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	55.052	41.764
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	35.637	21.616
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	19.415	20.148
30. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.424.117	3.516.442
35. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	6.758.442	6.703.061
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	46.197.627	42.662.841
a) Crediti verso banche	11.629.203	8.309.252
b) Crediti verso clientela	34.568.424	34.353.589
45. Attività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	1.418.284	1.243.142
50. Derivati di copertura	230.172	273.385
60. Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	110.724	130.215
70. Partecipazioni	46.813	45.690
80. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	17.451	17.298
90. Attività materiali	434.944	442.225
100. Attività immateriali	436.957	444.605
di cui:		
- Avviamento	291.312	289.786
110. Attività Fiscali	396.090	403.673
a) Correnti	194.175	198.126
b) Anticipate	201.915	205.547
130. Altre attività	846.814	579.920
Totale dell'attivo	59.484.920	56.650.245

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/03/2021	31/12/2020
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.491.455	43.591.800
a) Debiti verso banche	8.799.914	8.009.508
b) Debiti verso clientela	34.194.277	33.081.710
c) Titoli in circolazione	2.497.264	2.500.582
15. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al costo ammortizzato ai sensi dello IAS39	108.743	108.872
20. Passività finanziarie di negoziazione	25.187	18.263
35. Passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione valutate al FV ai sensi dello IAS39	3.845.018	3.698.395
40. Derivati di copertura	325.567	365.281
50. Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	156.502	200.515
60. Passività fiscali	191.494	196.154
a) correnti	66.336	61.604
b) differite	125.158	134.550
80. Altre passività	1.850.801	1.002.286
90. Trattamento di fine rapporto del personale	69.304	72.739
100. Fondi per rischi e oneri:	161.054	153.146
a) Impegni e garanzie rilasciate	6.918	7.219
b) Quiescenza e obblighi simili	1.649	1.714
c) Altri fondi per rischi e oneri	152.487	144.213
110. Riserve tecniche	4.137.230	4.108.760
120. Riserve da valutazione	130.405	135.687
125. Riserva da valutazione di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	(16.639)	(14.509)
150. Riserve	2.338.167	2.202.834
160. Sovrapprezzi di emissione	283.052	283.052
170. Capitale	332.392	332.392
180. Azioni proprie (-)	(7.463)	(7.463)
190. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	628	446
200. Utile (perdita) d'esercizio (+/-)	62.023	201.595
Totale del passivo e del patrimonio netto	59.484.920	56.650.245

CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (DATI IN MIGLIAIA DI EURO)

Voci	31/03/2021	31/03/2020
10. Interessi attivi e proventi assimilati	136.793	137.689
di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	126.075	128.116
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(21.233)	(26.991)
30. Margine d'interesse	115.560	110.698
40. Commissioni attive	178.080	175.572
50. Commissioni passive	(38.439)	(37.207)
60. Commissioni nette	139.641	138.365
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.940	5.857
90. Risultato netto dell'attività di copertura	1.238	3.483
100. Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di:	36.218	17.914
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.346	12.417
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	32.872	5.494
c) Passività finanziarie	-	3
110. Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	376	(135)
b) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	376	(135)
115. Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39	48.358	28.646
120. Margine di intermediazione	343.331	304.828
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito di:	(3.070)	(16.860)
a) Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.087)	(17.259)
b) Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.017	399
140. Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(198)	(172)
150. Risultato netto della gestione finanziaria	340.063	287.796
160. Premi netti	120.816	93.308
170. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(135.144)	(112.769)
180. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	325.735	268.335
190. Spese amministrative	(239.204)	(220.380)
a) Spese per il personale	(137.815)	(132.286)
b) Altre spese amministrative	(101.389)	(88.094)
200. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.844)	(4.449)
a) Per rischio di credito relativo a impegni e garanzie rilasciate	(2.364)	396
b) Altri accantonamenti netti	(480)	(4.845)
210. Rettifiche/ripresе di valore nette su attività materiali	(10.386)	(10.161)
220. Rettifiche/Ripresе di valore nette su attività immateriali	(11.534)	(10.841)
230. Altri oneri/proventi di gestione	28.628	36.646
240. Costi operativi	(235.340)	(209.185)
250. Utili (Perdite) delle partecipazioni	1.970	1.068
280. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	81	(25)
290. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	92.446	60.193
300. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(30.376)	(19.451)
310. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	62.070	40.742
330. Utile (Perdita) d'esercizio	62.070	40.742
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	(47)	-
350. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della capogruppo	62.023	40.742

CREDEM - CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO (DATI IN MILIONI DI EURO)

	3/2021	3/2020	Var. %	12/2020
margine finanziario	117,4	111,9	4,9	493,0
margine servizi (*) (****)	218,3	186,4	17,1	709,2
margine d'intermediazione	335,7	298,3	12,5	1.202,2
spese del personale	-137,8	-132,3	4,2	-513,1
spese amministrative (*) (**)	-56,8	-51,8	9,7	-192,4
costi operativi	-194,6	-184,1	5,7	-705,5
risultato lordo di gestione	141,1	114,2	23,6	496,7
ammortamenti	-21,9	-21,0	4,3	-86,4
risultato operativo	119,2	93,2	27,9	410,3
accantonamenti per rischi ed oneri (***)	-0,5	-2,8	-82,1	-8,7
oneri/proventi straordinari (**) (***)	-22,6	-14,1	60,3	-42,8
rettifiche nette su crediti (****)	-3,7	-16,1	-77,0	-106,3
UTILE ANTE IMPOSTE	92,4	60,2	53,5	252,5
imposte sul reddito	-30,4	-19,5	55,9	-50,8
utile/perdita di terzi	-	-	-	-0,1
UTILE NETTO di pertinenza del Gruppo	62,0	40,7	52,3	201,6
ROE	2,0%	1,5%		6,9%

La riclassifica è stata effettuata considerando anche dati gestionali non desumibili direttamente dagli schemi di bilancio (*) le spese ed il margine servizi sono stati nettati della componente di imposte indirette e tasse recuperate alla clientela (24,9 milioni di euro a marzo 2021; 24,5 milioni di euro a marzo 2020);

(**) sono stati stornati da spese contribuiti ai fondi nazionali per 19,6 milioni di euro (11,8 milioni a marzo 2020);

(***) la componente di contributo al Fondo di Risoluzione (2,7 milioni nel marzo 2021, 2,1 milioni di euro nel marzo 2020) accantonata al Fondo per Rischi ed Oneri è ricondotta tra gli oneri straordinari;

(****) le rettifiche/riprese di valore su crediti inerenti le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato riferite a titoli (-0,3 milioni di euro a marzo 2021; -0,9 milioni di euro a marzo 2020) e quelle inerenti le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (+1,0 milioni di euro a marzo 2021; 1,1 milioni di euro a marzo 2020) sono ricondotte al margine servizi).

LEGENDA:

Margine finanziario

+ Voce 30 Margine d'interesse

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (per la sola quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale nelle attività finanziarie classificate in HTC's)

+ Voce 250 Utile/perdita delle partecipazioni escluso gli utile/perdite derivanti da cessioni/valutazioni

- Margine d'interesse Credemvita

Margine servizi

+ Voce 60 Commissioni nette

+ Voce 80 Risultato netto dell'attività di negoziazione

+ Voce 90 Risultato netto dell'attività di copertura

+ Voce 100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto

+ Voce 110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value

+ Voce 115 Risultato netto delle attività e passività finanziarie di pertinenza delle imprese di assicurazione ai sensi dello IAS39

+ Voce 130 a) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (per la parte relativa a titoli iscritti in tale categoria di attività finanziarie)

+ Voce 130 b) Rettifiche di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva

+ Voce 160 Premi netti

+ Voce 170 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (al netto delle componenti di natura straordinaria)

+ Voce 70 Dividendi e proventi simili (al netto della quota relativa ai dividendi dei titoli di capitale classificate in HTC's)

+ Margine d'interesse Credemvita

Risultato operativo

+ Margine d'intermediazione

+ Voce 190 Spese amministrative (spese per il personale e altre spese amministrative)

+ Voce 200 Rettifiche /riprese di valore nette su attività materiali

+ Voce 210 Rettifiche /riprese di valore nette su attività immateriali

Utile prima delle imposte

+ Risultato operativo

+ Voce 130 Rettifiche/Riprese di valore nette per rischio di credito (al netto di quelle iscritte nel margine servizi)

+ Voce 140 Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni

+ Voce 200 Accantonamenti netti a fondi per rischi ed oneri

+ Oneri/proventi straordinari:

+ Voce 230 Altri oneri/proventi di gestione (solo componenti di natura straordinaria - sbilancio sopravvenienze)

+ Voce 270 Rettifiche di valore dell'avviamento

+ Voce 280 Utili/perdite da cessione di investimenti

+ Voce 320 Utili/perdite delle attività operative cessate al netto delle imposte

CREDEM - STATO PATRIMONIALE INDIVIDUALE (DATI IN EURO)

Voci dell'attivo		31/03/2021	31/12/2020
10.	Cassa e disponibilità liquide	111.006.529	145.425.432
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	53.568.227	49.991.523
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	35.182.303	30.686.863
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	18.385.924	19.304.660
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	2.291.166.760	3.352.496.276
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.114.868.756	41.526.301.413
	a) crediti verso banche	11.605.150.451	8.289.948.195
	b) crediti verso clientela	33.509.718.305	33.236.353.218
50.	Derivati di copertura	228.905.551	272.936.942
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	108.268.442	127.175.630
70.	Partecipazioni	354.766.677	354.766.677
80.	Attività materiali	373.093.704	377.850.296
90.	Attività immateriali	362.664.972	371.526.692
	di cui:		
	- avviamento	240.060.423	240.060.423
100.	Attività fiscali	149.208.448	155.586.536
	a) correnti	1.743.411	3.301.078
	b) anticipate	147.465.037	152.285.458
120.	Altre attività	721.946.726	464.476.407
	Totale dell'attivo	49.869.464.792	47.198.533.824

Voci del passivo e del patrimonio netto		31/03/2021	31/12/2020
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.106.084.825	43.136.120.815
	a) debiti verso banche	9.822.770.641	8.802.298.767
	b) debiti verso clientela	32.786.048.407	31.833.239.188
	c) titoli in circolazione	2.497.265.777	2.500.582.860
20.	Passività finanziarie di negoziazione	25.187.368	27.795.982
40.	Derivati di copertura	314.299.140	355.748.512
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	156.501.973	200.515.088
60.	Passività fiscali	106.603.505	117.205.026
	a) correnti	14.593.303	12.975.970
	b) differite	92.010.202	104.229.056
80.	Altre passività	1.611.756.767	774.205.366
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	61.560.028	64.971.229
100.	Fondi per rischi e oneri	133.122.064	127.540.955
	a) impegni e garanzie rilasciate	6.835.954	7.147.275
	b) quiescenza e obblighi simili	1.540.955	1.602.573
	c) altri fondi per rischi e oneri	124.745.155	118.791.107
110.	Riserve da valutazione	118.042.938	123.076.544
140.	Riserve	1.597.505.422	1.566.190.593
150.	Sovrapprezzi di emissione	283.052.330	283.052.330
160.	Capitale	332.392.107	332.392.107
170.	Azioni proprie (-)	(7.463.483)	(7.463.483)
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	30.819.808	97.182.760
	Totale del passivo e del patrimonio netto	49.869.464.792	47.198.533.824

CREDEM - CONTO ECONOMICO INDIVIDUALE (DATI PRELIMINARI IN EURO)

Voci		31/03/2021	31/03/2020
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	118.776.848	123.466.029
	di cui: interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	108.663.224	114.539.179
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(22.097.980)	(27.371.542)
30.	Margine di interesse	96.678.868	96.094.487
40.	Commissioni attive	136.994.875	129.209.322
50.	Commissioni passive	(20.928.138)	(20.933.548)
60.	Commissioni nette	116.066.737	108.275.774
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.904.513	5.845.781
90.	Risultato netto dell'attività di copertura	1.315.523	3.458.355
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	35.566.049	17.879.119
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.346.179	12.417.218
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	32.219.870	5.459.197
	c) passività finanziarie	-	2.704
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	373.121	(129.570)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	373.121	(129.570)
120.	Margine di intermediazione	251.904.811	231.423.946
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(3.522.037)	(15.655.728)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(4.512.559)	(16.054.976)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	990.522	399.248
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	(198.302)	(173.527)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	248.184.472	215.594.691
160.	Spese amministrative:	(204.637.882)	(188.618.480)
	a) spese per il personale	(114.515.091)	(110.940.865)
	b) altre spese amministrative	(90.122.791)	(77.677.615)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(2.685.166)	(4.212.121)
	a) impegni per garanzie rilasciate	(2.351.052)	358.882
	b) altri accantonamenti netti	(334.114)	(4.571.003)
180.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(8.940.401)	(8.714.896)
190.	Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.915.379)	(9.463.848)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	25.688.829	26.449.236
210.	Costi operativi	(200.489.999)	(184.560.109)
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti	79.211	(25.330)
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	47.773.684	31.009.252
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(16.953.876)	(10.749.011)
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	30.819.808	20.260.241
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	30.819.808	20.260.241